

Esente da
imposta di
bollo

Al Comune di Silvi (TE)
Sportello Unico per le Attività Produttive
ufficio.protocollo@pec.comune.silvi.te.it
trasmettere esclusivamente via e-mail

Richiesta di occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'art. 9-ter, commi 4 e 5, del D.L. 28/10/2020 n. 137 c.d. "Decreto Ristori" – Delibera G.C. n. 44 del 15/04/2021.

(esente da imposta di bollo – esente da diritti istruttoria SUAP)

Esercizio ubicato in Via _____ all'insegna: _____

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____, cod. fisc.

_____ residente a _____ (prov. _____) in via

_____ n. _____, tel. _____

e-mail _____ @ _____, in qualità di:

- Titolare di Impresa Individuale;
- Legale Rappresentante di Società:

Denominazione o Ragione sociale	
Cod. fisc./partita IVA	
Sede legale	Comune di _____ Prov. _____ Via _____

CHIEDE

occupazione di suolo pubblico in Via/Piazza _____, funzionali all'esercizio della propria attività, per:

complessivi mq _____,

di cui lunghezza mt. _____ e larghezza mt. _____,

dal _____ al _____.

Io sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75 del DPR 445/2000 nonché delle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, per come modificati dall'articolo 264 del DL n. 34/2020, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che l'occupazione avverrà nel pieno rispetto degli elaborati grafici e delle condizioni di cui alla precedente **AUTORIZZAZIONE per OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEA** n. _____ del _____;
- di prendere atto delle disposizioni contenute dell'art. 9-ter del D.L. 28/10/2020 n. 137;
- di prendere atto delle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 15/04/2021;

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico di cui alla presente istanza, le disposizioni del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed applicazione del relativo canone unico, di cui in calce alla presente si riporta l'art. 39 (obblighi del concessionario);
- di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- di fare salvi i diritti dei terzi e di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti, nonché le norme inerenti stabilite dal Codice Civile;
- di essere consapevole delle condizioni di utilizzo e gestione previste dalla normativa di emergenza epidemiologica anti covid-19 anche con riferimento alla tutela dei clienti e dei lavoratori;
- di rispettare la normativa igienico sanitaria vigente;
- di essere consapevole che l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico riguarda il solo periodo fino al 30 giugno 2021 (salvo diverse successive disposizioni di legge);

SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo la normativa vigente in materia;
- al rispetto di quanto stabilito nell'art. 39, del vigente regolamento per l'occupazione del suolo pubblico ed applicazione del relativo canone unico, approvato con Deliberazione di C. C. n. 13 del 25/03/2021, contenente gli obblighi del concessionario, come di seguito riportato:
 - a. è fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione;
 - b. il concessionario non può mutare l'uso per il quale la concessione o autorizzazione è stata richiesta, né modificarne in alcun modo le caratteristiche;
 - c. è fatto obbligo al concessionario, di rimettere perfettamente in pristino a proprie spese l'assetto dell'area concessa nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, nonché di rimuovere eventuali materiali depositati o di risulta;
 - d. nel caso in cui al termine della concessione la stessa non sia stata rinnovata o prorogata eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo, lo spazio o i beni pubblici in pristino, al termine della concessione o autorizzazione di occupazione;
 - e. in caso di inosservanza di quanto previsto dai precedenti punti c. e d. vi provvede il comune con addebito delle spese al concessionario;
 - f. il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui o arrecare danni a terzi;
 - g. il concessionario o il soggetto titolare dell'autorizzazione è obbligato a custodire gli atti e i documenti (anche in formato digitale) comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta degli organi di controllo;
 - h. il concessionario o il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere in ottimo stato l'installazione autorizzata, a conservarne l'uso ed il perfetto decoro per tutta la durata della concessione od autorizzazione. Il mancato rispetto di tale condizione è causa di decadenza della concessione o autorizzazione.

Alla presente allega:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Data _____

FIRMA